

BI-31-MG-04
PAG. 1 DI 10
8 NOVEMBRE 2012



***DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
AREA BUSINESS INTELLIGENCE
GUIDA AL SERVIZIO***

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Accesso alla piattaforma.....	4
3.	Servizi disponibili	6
3.1	Magister Enti	6
3.1.1	ENTRATE TERRITORIALI - Distribuzione statistica entrate locali	6
3.1.2	ENTRATE TERRITORIALI - Distribuzione statistica F24	7
3.1.3	ENTRATE TERRITORIALI - Enti pubblici.....	8
3.1.4	ENTRATE ERARIALI - Distribuzione statistica F23.....	9
3.1.5	ENTRATE ERARIALI - Distribuzione statistica F24.....	9
3.1.6	ENTRATE ERARIALI – Enti Pubblici	10

1. **PREMESSA**

Il presente documento illustra le funzionalità inserite nell'area di Business Intelligence del Dipartimento delle Finanze.

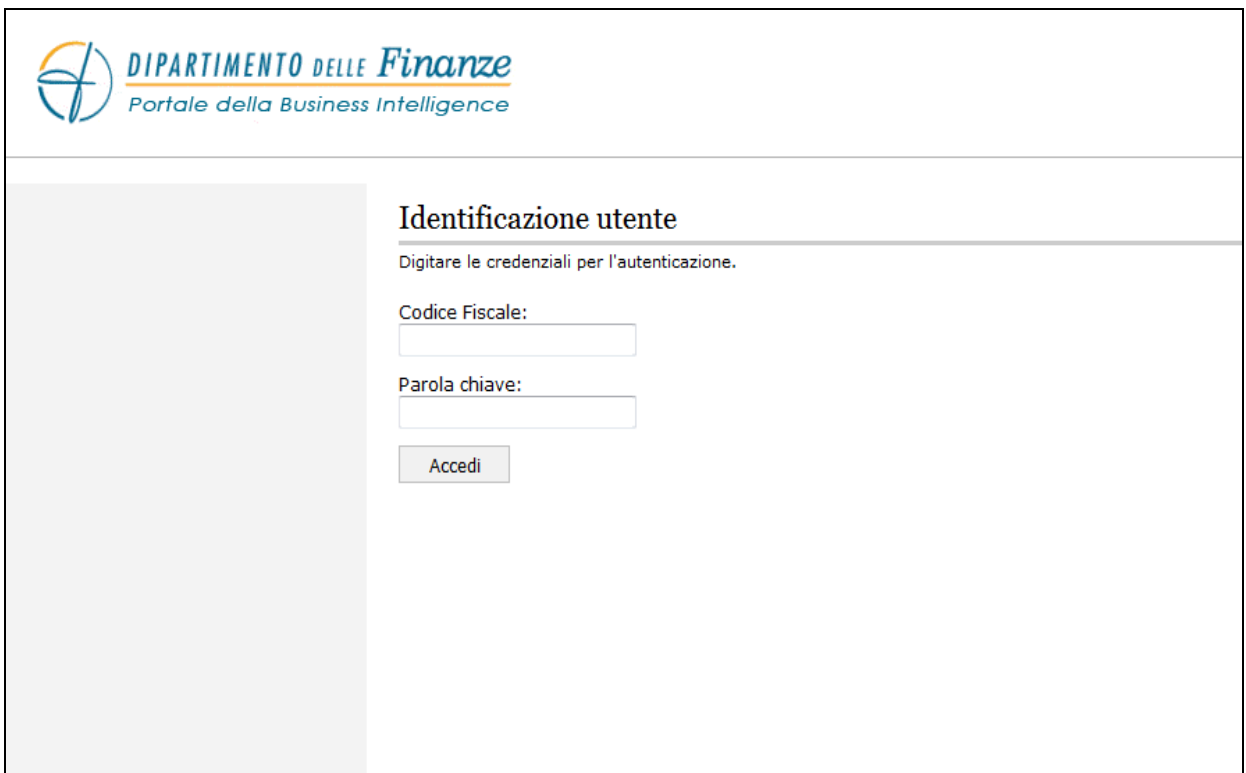
Tali funzionalità consentono all'utente di effettuare analisi multidimensionali definendo "liberamente" i criteri di ricerca in termini di:

- Oggetti inseribili: seleziona la/e dimensioni tra quelle disponibili e le misure: sulle quali applicare l'analisi;
- Filtro: restringe l'analisi al verificarsi di determinate condizioni.

2. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Per accedere ai servizi dell'area di Business Intelligence occorre essere accreditati all'Area riservata del Portale del Federalismo Fiscale <https://www.portalefederalismofiscale.gov.it> e selezionare i Servizi del Dipartimento delle Finanze.

La piattaforma richiederà nuovamente l'autenticazione dell'utente: le credenziali richieste sono le stesse necessarie all'autenticazione al portale:



The screenshot shows the user authentication interface. At the top left is the logo of the Dipartimento delle Finanze, featuring a stylized 'F' in blue and orange, with the text 'DIPARTIMENTO DELLE Finanze' and 'Portale della Business Intelligence' below it. The main heading is 'Identificazione utente'. Below this, there is a prompt: 'Digitare le credenziali per l'autenticazione.' followed by two input fields: 'Codice Fiscale:' and 'Parola chiave:'. At the bottom of the form is a button labeled 'Accedi'.

Fig. 1

L'area di Business Intelligence (Fig. 2) contiene i servizi disponibili per la consultazione:

spetti di gruppo

- Nome
- [Entrate Erariali](#)
- [Entrate Territoriali](#)

Informazioni e Avvisi

Monitoraggio Entrate Erariali - vers. TeraD: Dati aggiornati al 19/11/2012 su deleghe del 19/11/2012

Statistico Enti Locali- vers. TeraD: Dati aggiornati al 26/11/2012 su deleghe del 17/11/2012

Statistico Erariale F23- vers. TeraD: Dati aggiornati al 24/11/2012 su deleghe del 14/11/2012

Statistico Erariale- vers. TeraD: Dati aggiornati al 25/11/2012 su deleghe del 14/11/2012

Statistico Regionale- vers. TeraD: Dati aggiornati al 25/11/2012 su deleghe del 14/11/2012

Versamenti Territoriali Enti Pubblici- vers. Oracle: Dati aggiornati a Settembre 2012

M.A.G.I.S.T.E.R.
Osservatorio delle Entrate

Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Statistico Territoriale ed ERariale

Messaggi per gli utenti

- E' in linea la versione 2.0 di Magister per le Regioni.

Tra le nuove funzionalità a disposizione degli utenti si segnalano quelle relative all'esportazione dati per la creazione di prospetti, anche personalizzati, in PDF ed in Excel.

Dagli appositi pulsanti sulla barra degli strumenti, viene attivata la maschera di esportazione dati nella versione desiderata che consente di reperire le informazioni sulle modalità di personalizzazione tramite la guida in linea.

Informazioni e modalità di navigazione dei singoli prospetti:

- [ENTRATE ERARIALI - Distribuzione statistica F23](#)
- [ENTRATE ERARIALI - Distribuzione statistica F24](#)
- [ENTRATE ERARIALI - Enti Pubblici](#)
- [ENTRATE TERRITORIALI - Distribuzione statistica entrate locali](#)
- [ENTRATE TERRITORIALI - Distribuzione statistica F24](#)
- [ENTRATE TERRITORIALI - Enti Pubblici](#)

Fig. 2

3. SERVIZI DISPONIBILI


3.1 MAGISTER ENTI

Magister, acronimo di Monitoraggio e Analisi del Gettito Statistico Territoriale ed Erariale, è un Servizio informatico fornito dal Dipartimento delle finanze che permette alle Regioni di interrogare i dati statistici sulle entrate territoriali ed erariali, limitatamente al territorio di propria competenza.

Per le Entrate territoriali vengono fornite:

- distribuzioni statistiche dei tributi territoriali (Irap, Addizionale Irpef regionale e comunale, Contributi al Servizio Sanitario Nazionale), desunti dalle deleghe di versamento unificato F24 ed aggregati per attività economica, natura giuridica e domicilio fiscale del contribuente o, in alternativa, per Ente destinatario del tributo,
- i dati relativi ai versamenti diretti per Irap effettuati dalle Amministrazioni ed Enti pubblici in Tesoreria.

[Prospetti di gruppo](#) > **Entrate Territoriali**

Nome	
	Distribuzione Statistica Entrate Locali
	Distribuzione Statistica Entrate Locali - Geografia
	Distribuzione Statistica Regionale F24
	Distribuzione Statistica Regionale F24 - Geografia
	Versamenti Territoriali Enti Pubblici

Per le Entrate erariali sono disponibili:

- la distribuzione statistica dei tributi erariali che risultano versati da contribuenti con domicilio fiscale nella Regione, desunti dalle deleghe di versamento F24 ed F23 ed aggregati per attività economica, natura giuridica e domicilio fiscale del contribuente,
- i dati relativi ai versamenti diretti per Irpef effettuati dalle Amministrazioni ed Enti pubblici in Tesoreria.

[Prospetti di gruppo](#) > **Entrate Erariali**

Nome	
	Distribuzione Statistica F23
	Distribuzione Statistica F24
	Versamenti Erariali Enti Pubblici

3.1.1 ENTRATE TERRITORIALI - DISTRIBUZIONI STATISTICHE ENTRATE LOCALI

Partendo dai dati elementari dei modelli di versamento F24, vengono costruiti dei data mart statistici che forniscono il gettito accertato ed il credito compensato per codice tributo.

Il codice tributo rappresenta la causale di versamento indicata nel modello di versamento.

Gli importi accertato e compensato si riferiscono ai singoli codici tributo indicati nel modello e sono precedenti a qualunque operazione contabile effettuata dalla Struttura di Gestione.

L'importo accertato individua la somma dovuta dal contribuente relativamente ad uno specifico codice tributo.

L'importo compensato relativo ad un codice tributo indica che il contribuente vanta un credito e che intende detrarlo dalle somme complessivamente dovute nella delega. La compensazione è possibile fino a copertura delle somme dovute e non oltre.

Pertanto quanto indicato come totale accertato nell'ambito della delega può non coincidere con l'importo effettivamente corrisposto dal contribuente.

Il codice fiscale del contribuente consente di derivare dall'Archivio Anagrafico ulteriori informazioni relative a domicilio fiscale, attività e natura giuridica.

I dati prospettati riguardano i seguenti tributi:

- Addizionale Irpef comunale
- Ici
- Imu
- Tari
- Tosap, Cosap.

Gli importi prospettati sono attribuiti geograficamente al comune di domicilio fiscale del contribuente mentre come Ente destinatario viene considerato quello indicato dal contribuente sulla delega F24.

La "*Distribuzione statistica entrate locali*" consente di navigare la dimensione "*Geografia*" relativa al domicilio fiscale del contribuente che ha effettuato il versamento, lasciando fissa la dimensione "*Ente destinatario*" alla regione che ha effettuato l'accesso.

La "*Distribuzione statistica entrate locali - Geografia*" consente di navigare la dimensione "*Ente destinatario*" del gettito, lasciando fissa alla regione che ha effettuato l'accesso la dimensione "*Geografia*" relativa al domicilio fiscale del contribuente che ha effettuato il versamento.

3.1.2 ENTRATE TERRITORIALI - DISTRIBUZIONI STATISTICHE REGIONALI

Partendo dai dati elementari dei modelli di versamento F24, vengono costruiti dei data mart statistici che forniscano il gettito accertato ed il credito compensato per codice tributo.

Il codice tributo rappresenta la causale di versamento indicata nel modello di versamento.

Gli importi accertato e compensato si riferiscono ai singoli codici tributo indicati nel modello e sono precedenti a qualunque operazione contabile effettuata dalla Struttura di Gestione.

L'importo accertato individua la somma dovuta dal contribuente relativamente ad uno specifico codice tributo.

L'importo compensato relativo ad un codice tributo indica che il contribuente vanta un credito e che intende detrarlo dalle somme complessivamente dovute nella delega.

La compensazione è possibile fino a copertura delle somme dovute e non oltre, pertanto quanto indicato come totale accertato nell'ambito della delega può non coincidere con l'importo effettivamente corrisposto dal contribuente.

Il codice fiscale del contribuente consente di derivare dall'Archivio Anagrafico ulteriori informazioni relative a domicilio fiscale, attività e natura giuridica.

I dati prospettati riguardano i seguenti tributi:

- Addizionale Irpef regionale
- Irap.

Gli importi prospettati sono attribuiti geograficamente al comune di domicilio fiscale del contribuente mentre come Ente destinatario viene considerato quello (unico) indicato dal contribuente sulla delega F24: nel caso di soggetti multimpianto, quindi, non è effettuata alcuna re-distribuzione degli importi in base alle sedi di produzione.

La "*Distribuzione statistica regionale F24*" consente di navigare la dimensione "*Geografia*" relativa al domicilio fiscale del contribuente che ha effettuato il versamento, lasciando fissa la dimensione "*Regione destinataria*" alla regione che ha effettuato l'accesso.

La "*Distribuzione statistica regionale F24 - Geografia*" consente di navigare la dimensione "*Ente destinataria*" del gettito, lasciando fissa alla regione che ha effettuato l'accesso la dimensione "*Geografia*" relativa al domicilio fiscale del contribuente che ha effettuato il versamento.

3.1.3 ENTRATE TERRITORIALI - ENTI PUBBLICI

L'importo versato dagli Enti pubblici è aggregato e distribuito temporalmente in base alla data di disponibilità nel conto della Regione.

La fonte dei dati visualizzati è la Banca d'Italia.

Le informazioni vengono aggiornate con frequenza mensile.

3.1.4 ENTRATE ERARIALI - DISTRIBUZIONE STATISTICA F23

La visibilità dei dati è limitata alla competenza dell'ente territoriale, determinata in base al domicilio fiscale dei contribuenti.

Il Decreto legislativo n. 237/97 sopprime, dal gennaio 1998, i servizi di cassa degli uffici delle Entrate e del Territorio, affida il servizio di riscossione a concessionari, banche e poste e dispone che i concessionari trasmettano mensilmente alle Entrate i dati relativi alle operazioni di riscossioni effettuate.

Per il pagamento i contribuenti usano il modello F23, su cui indicano l'importo pagato per causale di versamento: il codice tributo.

Per il modello F23 non è previsto l'istituto della compensazione. Pertanto l'elaborazione delle deleghe F23 consente di costituire data mart statistici che forniscono il gettito accertato per codice tributo.

L'importo accertato individua la somma dovuta dal contribuente relativamente ad uno specifico codice tributo.

Il codice fiscale del contribuente consente di derivare dall'Archivio Anagrafico ulteriori informazioni relative a domicilio fiscale, attività e natura giuridica.

I dati prospettati riguardano tasse, imposte indirette e imposte derivanti da provvedimenti emanati dall'Amministrazione, quali sanzioni, avvisi di rettifica, ecc.

3.1.5 ENTRATE ERARIALI - DISTRIBUZIONE STATISTICA F24

La visibilità dei dati è limitata alla competenza dell'ente territoriale, determinata in base al domicilio fiscale dei contribuenti.

Partendo dai dati elementari dei modelli di versamento F24, vengono costruiti dati statistici che forniscano il gettito accertato ed il credito compensato per codice tributo.

Il codice tributo rappresenta la causale di versamento indicata nel modello di versamento.

Gli importi "a debito" e "compensato" si riferiscono ai singoli codici tributo indicati nel modello e sono precedenti a qualunque operazione contabile effettuata dalla Struttura di Gestione.

L'importo accertato individua la somma dovuta dal contribuente relativamente ad uno specifico codice tributo.

L'importo compensato relativo ad un codice tributo indica che il contribuente vanta un credito e che intende detrarlo dalle somme complessivamente dovute nella delega. La compensazione è possibile fino a copertura delle somme dovute e non oltre.

Pertanto quanto indicato come totale accertato nell'ambito della delega può non coincidere con l'importo effettivamente corrisposto dal contribuente.

Il codice fiscale del contribuente consente di derivare dall'Archivio Anagrafico ulteriori informazioni relative a domicilio fiscale, attività e natura giuridica.

Data la particolare consistenza del volume dei dati da gestire si procede ad un aggiornamento settimanale delle informazioni, salvo scelte diverse dettate dalla criticità del periodo come tipicamente accade in coincidenza delle scadenze di versamento.

3.1.6 ENTRATE ERARIALI – ENTI PUBBLICI

I dati prospettati riguardano l'IRPEF, limitatamente agli articoli nei quali confluiscono i versamenti effettuati in Tesoreria dagli Enti pubblici.

La visibilità dei dati è limitata alla competenza dell'ente territoriale, determinata in base alla provincia di riscossione dell'imposta.

L'importo versato dagli Enti pubblici è aggregato e distribuito temporalmente in base alla data di versamento in Tesoreria.

La fonte dei dati visualizzati è la Banca d'Italia.

Le informazioni vengono aggiornate con frequenza mensile.